



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA ITALIANA E FRANCESE (CLASSE LMG/01)

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO SCIENZE GIURIDICHE – SCUOLA DI
GIURISPRUDENZA
Via delle Pandette, 32 – 50127 – Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

Commentato [M1]: Riportare il primo anno di attivazione del CdS; nel caso in cui il CdS nasca come accorpamento o modifica sostanziale di altri CdS inserire nota a piè pagina.

Composizione del Gruppo di AutoValutazione

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti			
ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Beatrice Gambineri	Docente del CdS Responsabile del riesame del CdS	beatrice.gambineri@unifi.it
Membro	Wladimiro Gasparri	Docente Responsabile QA del Riesame	wladimiro.gasparri@unifi.it
Membro	Adelina Adinolfi	Docente	adelina.adinolfi@unifi.it
Membro	Marco Sabbioneti	Ricercatore	marco.sabbioneti@unifi.it
Membro	Sergio Paparo	Presidente ordine degli avvocati	s.paparo@studiopdo.it
Tec. Am.	Francesca Rampinelli		francesca.rampinelli@unifi.it
Studente	Damien Lopopolo*	Rappresentante	damien.lopopolo@stud.unifi.it

*membro sostituito con delibera del 10/12/2015

Rapporto di Riesame annuale

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Autovalutazione
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio o dal Comitato per la Didattica
- Revisione del: 10/12/2015.

PARTE GENERALE

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:



SUA-Cds 2015 (<http://ava.miur.it/>)

- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla Scheda A2
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni
- Comitato di indirizzo.

Nel corso del 2015, il Comitato d'Indirizzo della Scuola di Giurisprudenza si è riunito due volte: il 14 gennaio e il 17 novembre.

- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Il Cds, per la sua articolazione su due sedi diverse e per alcuni problemi più volte evidenziati nella rilevazione dei dati di Ateneo, ha svolto una raccolta dati in modo autonomo sulle candidature, produttività degli studenti e numero dei laureati. I dati raccolti vengono sintetizzati nel presente Riesame e sono visibili presso gli uffici della Scuola di Giurisprudenza, in attesa di pubblicazione sul sito del Cds

Di utile approfondimento anche la Relazione 2015 del Nucleo di Valutazione http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2015/relazione_annuale_ALL_2015_10_A.pdf la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **25/09/2015: analisi dei dati riportati nella Scheda SUA-CDS**

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso in Consiglio del Corso di Studio del 10.12.2015**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente dà la parola al Prof. Paolo Cappellini in merito alla illustrazione dei rapporti di riesame, con riferimento in particolari ai punti salienti del medesimo. Per quanto si riferisce alla laurea magistrale in giurisprudenza italiana e francese si conferma la linea di tendenza positiva, testimoniata anche dal progressivo aumento delle candidature e quindi dalla sua ormai consolidata attrattività. L'iter complessivo della laurea dal momento della sua costituzione a corso di laurea autonomo (dal precedente stato di percorso interno della LMG/01) non si è ancora completato e quindi non vi sono ancora laureati. Per quanto riguarda la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, la lieve flessione rispetto all'anno precedente degli studenti iscritti (essendo però i dati ancora provvisori, in mancanza, tra l'altro, del dato ultimo su trasferimenti e passaggi) appare comunque essere in linea con quello che si era verificato, anche a livello nazionale (vi è omogeneità con i dati degli Atenei

Commentato [SS2]: in via di pubblicazione nella pagina <http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html>

Commentato [SS3]: le relazioni vengono prodotte dalla CPDS a dicembre di ogni anno.



paragonabili per dimensioni: Padova e Torino (fonte Anagrafe Nazionale Studenti dati rilevati a metà novembre 2015), negli anni immediatamente precedenti e appare quindi fisiologica. Una più approfondita riflessione meritano i dati relativi agli abbandoni: il tasso di abbandono per LMG registrato dalla scheda Sua segnala un aumento di 4,5 punti percentuali per la coorte 2013-2014 rispetto alla coorte 2012-2013. In generale si è passati da un tasso del 18,4% per la coorte 2008-2009, quello del 27,4% per la coorte 2013-2014 (il dato è stato in netta flessione solo per la coorte 2009-2010=16,9%). Il tasso di abbandono dal II al III anno è però un dato che deve tenere conto che nel numero vengono considerati anche tutti gli studenti che, non avendo superato le propedeuticità o non avendo ottenuto almeno 60 CFU, si devono iscrivere ripetenti. Per esempio per la coorte 2008-2009 su 287 abbandoni registrati, ben 105 sono studenti iscritti ripetenti. La coorte 2009-2010 registra 318 abbandoni tra il II e il III anno di cui 115 sono ripetenti. L'andamento complessivo era in diminuzione fino alla coorte 2011-2012 (dal 33,1% della coorte 2008-2009 al 27,7 2011-2012), mentre per la coorte 2012-2013 è risalito al 31%.

La maggior parte delle dispersioni al I anno sono rappresentate dalle mancate iscrizioni (in genere tra gli 80 e i 90 studenti) e il dato non presenta variazioni significative, né una tendenza, quanto un andamento irregolare, mentre raddoppia il numero degli studenti che si iscrive a un altro Cds dell'Ateneo (dai 20 della coorte 2012-2013, ai 41 della coorte 2013-2014). Confrontando questo dato della scheda Sua con i dati forniti dalla segreteria studenti, si può ipotizzare che la maggior parte di questi studenti si iscrivano alla triennale della Scuola.

Un segnale positivo viene dall'aumento significativo della produttività in CFU acquisiti: per il I anno si passa dai 29,6 (I anno coorte 2008-2009) ai 34,1 CFU (coorte 2014-2015). Per gli anni successivi c'è un incremento dei CFU acquisiti, ma di minore portata. Per la coorte 2010-2011 invece, al III anno, si rileva un consistente calo di produttività di circa 32 CFU, rispetto alla coorte precedente.

Per quanto riguarda le percentuali dei laureati in corso c'è un miglioramento dalla coorte 2008-2009 (16,9%) alla coorte 2009-2010 (19,1).

Si conferma non rilevante, anche se in leggero aumento, il numero degli studenti *part time* (dai 13 dell'a.a. 2013-2014 ai 17 del 2014-2015 sui 3.084 iscritti totali al Cds). Il prof. Cappellini sottolinea inoltre che buona prova ha dato il servizio di tutorato di tutor junior finanziato dall'Ateneo e finalizzato a prevenire la dispersione scolastica e il ritardo nella conclusione dell'*iter studiorum*. Segnala altresì che ci sono riscontri positivi relativamente all'orientamento all'ingresso. Relativamente al progetto Alternanza dai licei quest'anno sono stati inviati più di 40 studenti. Dati positivi ci sono anche circa l'open day e le altre iniziative relative all'orientamento all'ingresso.

Infine I dati dei laureati ricavabili dalla scheda Sua –Sezione Qualità, Quadro C1 nel suo complesso, ripartiti per anno accademico, risultano per la LMG/01 nel 2010/2011 305(di cui F 187), nel 2011/2012, 379 (di cui F 241) e nel 2012/2013 388 (di cui F 256), nel 2013/2014 398 (di cui F 269) e l'analisi dell'esito degli studi per coorte, dà per quella 2008/2009 un 16,9% di laureati in corso(103 unità), un 14,8% di laureati un anno fuori corso (90 unità), un 21,1% ancora iscritti(128), e invece un 47,2% di abbandoni (287); i dati, con riferimento particolarmente agli iscritti e agli abbandoni, migliorano nella coorte 2009/2010, migliorando tuttavia in relazione al numero di laureati complessivi, laddove rispettivamente così si configurano: 19,1% laureati in corso (131 unità), un 34,5% ancora iscritti (237 unità), e invece un 46,4% di abbandoni(318 unità). Un dato positivo che



merita di essere sottolineato, pur restando la base statistica ancora ristretta, è quello fornito da Alma Laurea, secondo cui per LMG/01 l'87% degli studenti ha dato risposta positiva riguardo alla soddisfazione nei rapporti con i docenti e il 96% nei rapporti con il corso di laurea. L'83% si iscriverebbe di nuovo a questo corso presso lo stesso Ateneo fiorentino.

I rapporti così illustrato, dopo ampia e adesiva discussione, sono approvati all'unanimità.

A1. a)

RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivo n. 1.AVA 2015 Attrattività e conoscibilità del CdS.

Il CdS intendeva incrementare il bacino di provenienza dei candidati all'ammissione al programma di studio attraverso una informazione capillare e mirata agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado italiani e non.

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva. Il CdS ha proseguito la **pubblicizzazione con l'invio della** brochure informativa a tutti gli Istituti di Scuola Superiore italiani in cui è previsto lo studio della lingua francese. A tale scopo il CdS ha ulteriormente interagito con la sede fiorentina dell'*Institut Français* al fine di attuare un'azione congiunta diretta ad implementare la diffusione della brochure di presentazione presso tutti gli istituti superiori italiani i quali, sulla base di accordi stipulati con il *Ministère de l'éducation nationale* francese, rilasciano oltre alla Maturità italiana anche il titolo francese di *Baccalauréat*.

Il CdS ha inoltre organizzato una serie di incontri specifici di presentazione nell'ambito degli *Open day* organizzati dall'Ateneo e dal Scuola di Giurisprudenza a cui sono stati invitati gli studenti delle scuole superiori fiorentine, con l'obiettivo di illustrare il percorso e gli sbocchi professionali offerti anche avvalendosi della testimonianza di ex studenti ormai da tempo inseriti nel mondo del lavoro e di illustri professionisti che operano in un contesto internazionale. Inoltre i rappresentanti degli studenti del corso si sono recati presso il liceo francese Victor Hugo con sede a Firenze per presentare agli studenti del quinto anno il corso di doppia laurea italiana e francese.

Obiettivo n. 2 AVA 2015. Esiti didattici e progressione in carriera:

Il CdS si proponeva di ovviare al ritardo della regolarizzazione della posizione amministrativa degli studenti selezionati e iscritti presso l'*Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne* attraverso un'informazione ed un controllo *ad personam* sull'obbligo di rispettare i termini entro i quali effettuare il versamento dell'imposta statale di 14 €, in modo che la progressione della carriera degli iscritti possa essere correttamente monitorata.

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva.

I dati ufficiali del Bollettino di Statistica e del Quadro C1 della Scheda SUA-CDS, evidenziano un numero considerevole di abbandoni di studenti selezionati dall'*Université Paris 1* a partire dal terzo anno di corso. Tuttavia, questi dati *non* trovano corrispondenza alcuna con i dati offerti dalle Segreterie degli studenti dell'*Université Paris 1* e con le certificazioni semestrali relative alle prove di esame sostenute dagli studenti. Infatti, il dato relativo agli abbandoni degli studenti ed in particolare degli studenti iscritti a Parigi non corrisponde affatto alla realtà ma rappresenta la conseguenza del fatto che una volta ammessi al terzo anno, gli studenti di parte francese omettano di pagare la tassa



regionale di euro 16,70 che li rende visibili al sistema informatico italiano. Come già evidenziato, si tratta di un problema solo formale cui il CdS pone una soluzione mediante una capillare azione di verifica, informazione e sollecitazione personale all'adempimento del relativo onere. In particolare quest'anno il CdS ha intrapreso un'azione più penetrante che mai, affidando la sollecitazione degli studenti ancora inadempienti non solo ad una richiesta per mail da parte dell'Ufficio Relazioni Internazionali, ma sensibilizzando sul punto anche i rappresentanti degli studenti delle classi interessate oltre al Direttivo dell'Associazione dei giuristi italiani e francesi cui aderiscono tutti coloro che frequentano il CdS. Attualmente, alla luce dell'ultimo riscontro svolto all'inizio del mese di dicembre, risulta che non hanno ancora pagato il bollo 7 studenti. Evidentemente, le azioni intraprese hanno sortito l'effetto voluto, ma la questione merita di essere attentamente rimeditata.

A1. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Potere attrattivo del CdS:

I dati che emergono dalle statistiche della Segreteria del Cds sono estremamente positivi e, avuto riguardo al potere attrattivo del CDS in controtendenza rispetto a quello registrato con riferimento alle immatricolazioni nel Corso di laurea magistrale in giurisprudenza che quest'anno – in linea con i dati registrati in tutti gli Atenei italiani – ha visto un risultato più negativo rispetto al passato.

L'aumento del numero delle candidature testimonia la crescita dell'attrattività del Corso di Laurea:

a.a. 2011-2012=34 candidature,

a.a. 2012-2013=45 candidature,

a.a. 2013-2014=57 candidature,

a.a. 2014-2015=60 candidature.

L'incremento costante delle candidature presentate, ha già indotto le due Università partner a prevedere un aumento del numero di studenti ammessi che a partire dall'anno prossimo sarà portato da 30 a 40 (20 selezionati a Parigi dall'*Université Paris 1* e 20 selezionati a Firenze dall'Università di Firenze). La decisione non ha ancora potuto trovare attuazione perché a tale scopo si rende necessario una modifica della Convenzione stipulata tra l'Ateneo di Firenze e l'*Université Paris 1* la quale deve essere rinegoziata nel 2016.

I dati riportati in questo documento riguardano solo le candidature del 50% degli iscritti del Cds, mancano invece tutti i dati delle candidature francesi che seguono un percorso gestito direttamente da Parigi.

Per quanto riguarda la scuola superiore di provenienza, oltre a un comprensibile 50% di studenti proveniente da scuole straniere, le scuole degli immatricolati sono in ordine decrescente il liceo linguistico, classico e scientifico.

Il voto medio di maturità degli immatricolati è anch'esso in crescita: a.a. 2011-2012 = 76,5/100, a.a. 2012-2013 = 76,3/100, a.a. 2013-2014 = 90/100, a.a. 2014-2015 = 94/100. Nel dettaglio si nota che nessuno degli iscritti al Cds ha un voto di maturità compreso nella fascia di votazione più bassa (tra



60 e 69) e solo una piccola percentuale risulta aver conseguito il diploma con una votazione compresa tra 70 e 79, mentre dall'a.a. 2011-2012 all'a.a. 2014-2015 il totale degli immatricolati con una votazione compresa tra 80 e 89 è di 18 e quella degli immatricolati con un voto di maturità tra il 90 e 100 è di 32 (di quest'ultimo gruppo il 90% è di sesso femminile). Questi dati sono in controtendenza rispetto a quelli registrati per gli altri Cds della Scuola.

La provenienza geografica ristretta al territorio nazionale, segnala, insieme all'aumento delle candidature, il buon successo dell'attività di diffusione delle informazioni sul Cds perché se nell'a.a. 2011-2012 gli immatricolati residenti a Firenze erano 13, 1 dalla Toscana e 7 da un'altra regione italiana, nell'a.a. 2014-2015 gli immatricolati residenti a Firenze si riducono a 6, e i residenti in altra regione salgono a 10.

Esiti didattici e progressione in carriera

Il numero estremamente contenuto di studenti consente al CdS di monitorare in maniera puntuale la progressione in carriera degli studenti. Infatti, il CdS ha predisposto una tabella in cui per ciascuno degli studenti iscritti si sono riportati il numero esatto dei CFU conseguiti sino al mese di settembre. La tabella è stata compilata sulla base dei dati ufficiali forniti dalla Segreteria degli studenti di Giurisprudenza e dalle corrispondenti Segreterie degli studenti di L3, M1 e M2 dell'*Université Paris 1*. La produttività degli studenti è il vero punto di forza del CdS.

La media dei CFU acquisiti il I e II anno (il biennio che gli studenti trascorrono a Firenze) è stata:

Coorte 2011-2012: I anno 47, II anno 43

Coorte 2012-2013: I anno 50, II anno 48

Coorte 2013-2014: I anno 52, II anno 44

Coorte 2014-2015: I anno 47

La produttività degli studenti del CdS è senza ombra di dubbio positiva.

In base ai dati raccolti dalla Segreteria, gli studenti riescono, in percentuale notevole, ad esaurire tutti i CFU previsti dal piano di studi.

Nel dettaglio, la percentuale di coloro che entro l'ultimo appello del secondo semestre (ovvero l'appello di settembre) raggiungono il massimo dei CFU acquisibili nell'anno di iscrizione (54 CFU nel I anno e 57 CFU nel II anno) è stata:

Coorte 2011-2012: I anno 60% (15/25), II anno 16% (4/25, ma un ulteriore 28% ovvero 7/25 ha maturato ben 51 CFU)

Coorte 2012-2013: I anno 84% (21/25) II anno 52% (13/25)

Coorte 2013-2014: I anno 84,4% (22/25) II anno 15,2% (4/25)

Coorte 2014-2015: I anno 60,7% (17/29)

Il lieve ritardo che gli studenti registrano con riferimento ai cfu del secondo anno può essere spiegato con la considerazione secondo cui gli studenti sono ammessi al terzo anno (e dunque sono autorizzati a partire per Parigi) anche con un debito di 15 CFU e, dal momento che l'inizio dell'a.a. francese è piuttosto anticipato, non hanno mai avuto la possibilità di sostenere esami nel secondo appello di settembre. D'altra parte stando ai dati che ci sono stati trasmessi dalla Segreteria dell'*Université Paris 1*, gli studenti delle Coorti 2011/2012, 2012/2013 hanno acquisito tutti i crediti formativi previsti con riferimento al quarto e terzo anno di corso in Francia (salvo rare eccezioni).

Siccome il Cds ha acquisito la propria autonomia nell'a.a. 2011/2012, non sussistono al momento



laureati perché la prima Coorte è attualmente iscritta al quinto anno di corso. Tuttavia, come si rileva dai dati elaborati dalla segreteria per quanto riguarda gli studenti iscritti al vecchio percorso italo-francese della laurea magistrale, gli studenti del Cds generalmente si laureano entro la sessione di dicembre dell'ultimo anno di corso.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n. 1. Attrattività e conoscibilità del CdS.

Azioni da intraprendere: incrementare il livello di conoscibilità del CdS.

Nel prossimo anno, il CdS, al fine di incrementare ulteriormente la conoscenza e diffusione del programma, si propone di implementare l'azione già intrapresa di pubblicizzazione del corso. A tale scopo, si procederà all'aggiornamento e alla revisione dell'indirizzario delle Scuole superiori che, in base ad un accordo con il *Ministère de l'éducation nationale* francese rilasciano il doppio titolo (Maturità italiana e *Baccalauréat* francese). In particolare, avvalendosi della collaborazione dei tutor junior, saranno contattate direttamente le Scuole dell'area fiorentina tramite invio di materiale informativo, e l'invito a partecipare alle iniziative divulgative intraprese dal Dipartimento e dall'Ateneo. La Coordinatrice proporrà anche incontri dedicati alla presentazione del CdS direttamente presso gli Istituti.

Obiettivo n. 2: Esiti didattici e progressione in carriera. In considerazione del dato positivo illustrato *sub* A1. b), il CdS intende continuare a monitorare con la massima attenzione i risultati conseguiti dagli studenti al fine di predisporre prontamente adeguate misure di sostegno laddove dovessero emergere criticità.

Ad ulteriore supporto degli studenti, il Cds si propone di assumere due ordini di iniziative volte a sostenere gli studenti del primo e del secondo anno che si preparano ad accedere al terzo anno che rappresentano gli anni più critici dell'intero corso di studio:

- 1) Con riferimento al primo anno, si propone di attivare un corso di italiano rivolto agli studenti di madrelingua francese i quali si trovano per la prima volta ad assistere a lezioni e sostenere esami in una lingua diversa dalla propria;
- 2) Con riferimento al secondo anno, il Cds si propone di valorizzare il corso di *Méthodologie française* già avviato, con lo scopo di preparare gli studenti del secondo anno all'inserimento nel sistema universitario francese che come noto ha una metodologia estremamente diversa da quella italiana.

In ogni caso, il Cds confida nella disponibilità anche per il corrente anno accademico di uno o due tutor junior i quali hanno svolto una preziosa opera con gli studenti, affiancandoli nello studio e nella preparazione degli esami più impegnativi del biennio fiorentino e cioè il diritto civile al primo anno ed il diritto amministrativo al secondo anno.

A2. a)

RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivo n. 1 AVA 2015: il CdS, in coordinamento con la Scuola di giurisprudenza e gli altri CdS ad essa afferenti, ritiene opportuno avviare una riflessione sulle possibilità di pubblicizzare gli esiti, non solo con riferimento al dato aggregato delle schede, ma anche alle valutazioni dei singoli



insegnamenti, sia pure a condizione che lo studente venga responsabilizzato al limite, con superamento dell'anonimato, con riguardo alle valutazioni espresse.

In relazione a tale obiettivo il CdS deve tuttavia tenere conto del processo di riconsiderazione dei contenuti delle schede in atto in Ateneo, che inciderà inevitabilmente anche sulla tempistica delle azioni da intraprendere.

Obiettivo n. 2 AVA 2015: il CdS intende attivarsi al fine di migliorare la comprensione e la funzionalità delle schede di valutazione soprattutto da parte degli studenti stranieri. A tale scopo, il CdS ritiene di dover procedere nella direzione già intrapresa di rafforzamento dell'attività di tutorato già offerta anche a favore di singoli studenti. Con riferimento specifico a quest'ultimo profilo, il CdS intende proporre agli studenti di attivarsi al fine di stabilire un rapporto di tutorato anche tra di loro, nel senso che ciascuno studente possa fare riferimento ad un collega della classe superiore che possa aiutarlo a superare le difficoltà di studio ma anche materiali che può incontrare nel percorso di studio.

Obiettivo n. 3 AVA 2015: il CdS avverte la necessità di predisporre un sistema di verifica delle opinioni degli studenti anche con riferimento al terzo, quarto e quinto anno di corso che si svolgono a Parigi. A questo scopo, di concerto con i Responsabili dell'*Université Paris 1*, si potrebbe predisporre un sistema di raccolta delle opinioni degli studenti anche con riferimento alle strutture e alla didattica dell'*Université partenaire*.

Azioni intraprese e stato di avanzamento dell'azione correttiva.

Obiettivo 1 e 2 AVA 2015. Per quanto riguarda l'ipotesi di rendere pubblici gli esiti dei questionari, la Coordinatrice ha preso parte alla riflessione avviata in seno alla Scuola di giurisprudenza. E' stato osservato che il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti presenta gravi profili di criticità. In particolare, è stato rilevato che il totale anonimato garantito agli studenti non crea le condizioni perché la risposta ai quesiti sia offerta in modo serio e responsabile. Inoltre, si è osservato che il sistema adottato dall'Ateneo, non consente di verificare che lo studente sia effettivamente frequentante dei corsi oppure no. Ancora, gli studenti si trovano costretti a rispondere ripetutamente a venti quesiti, di cui la maggior parte concerne le strutture del Dipartimento e solo le ultime quattro gli insegnamenti. Infine, suscita forti perplessità la circostanza che lo studente si trovi costretto a rispondere nel momento in cui si iscrive nella lista degli esaminandi, considerato che, come noto, specie con riferimento agli insegnamenti obbligatori spesso lo studente si trova costretto a compiere tale operazione più volte anche in ore piuttosto improbabili della notte.

Con riferimento specifico agli studenti della laurea italiana e francese, la Coordinatrice nel corso degli incontri che periodicamente ha con gli studenti, ha avviato un'opera di sensibilizzazione degli stessi in ordine all'importanza dell'operazione ed alle ricadute che i risultati finali possono avere sul Cds. A tale scopo la Coordinatrice ha svolto sul punto un colloquio molto puntuale con i rappresentanti degli stessi studenti. Inoltre, al fine di favorire e agevolare la comprensione dei questionari da parte degli studenti stranieri, la Coordinatrice ha avviato un corso di lingua italiana con lo scopo di agevolare e e facilitare la comprensione.

Obiettivo 3 AVA 2015. La Coordinatrice ha avviato con la Coordinatrice francese un tavolo di discussione con riferimento alla possibilità di predisporre un questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti con riferimento ai corsi del terzo, quarto e quinto anno che si svolgono



presso l'*Université Paris 1*. Il sistema universitario francese non prevede un sistema analogo ed al momento è molto difficile ipotizzare un meccanismo di valutazione dei docenti e dei loro corsi di insegnamento considerata la ben nota autonomia dei docenti francesi. Più plausibile, invece, la creazione di un sistema di valutazione delle strutture. A tale riguardo, si è pensato alla possibilità di inserire sul sito del Dipartimento un link per il cui tramite gli studenti possono rispondere ai quesiti appositamente predisposti.

A2. b) ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

A premessa delle successive osservazioni, è opportuno ricordare che le opinioni rilevate riguardano solo il primo e secondo anno di corso giacché finora non è stato possibile attivare un sistema di rilevazioni delle opinioni degli studenti che frequentano il terzo, quarto e quinto anno a Parigi. L'*Université Paris 1*, infatti, non prevede alcuna forma di rilevazione delle opinioni degli studenti. Inoltre, è importante sottolineare anche l'ulteriore fatto che la metà degli studenti iscritti nei primi due anni, tendenzialmente gli studenti selezionati a Parigi, hanno svolto i propri studi superiori in un Paese diverso dall'Italia e questa circostanza può avere un peso anche rilevante nelle valutazioni che esprimono, trattandosi di persone che prima di essere ammessi al Corso, non avevano mai avuto un contatto diretto con il sistema scolastico e/o accademico italiano.

La lettura del dato statistico conferma il trend decisamente positivo, considerato che su tutti i quesiti si registra un miglioramento netto delle opinioni espresse dagli studenti nell'a.a. 2014/2015. Con riferimento ad almeno 10 quesiti, gli studenti hanno espresso un giudizio positivo in misura superiore al 90%; mentre invece su restanti 12 quesiti la percentuale dei giudizi positivi oscilla tra un minimo dell'85,2 ed un massimo dell'89,6%.

Opinioni dei laureati. Il Cds ha acquisito autonomia solo a partire dall'a.a 2011/2012 per cui al momento nessuno studente ha conseguito la laurea.

A2. c) AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n. 1 2016 e azioni da intraprendere. il Cds intende attivarsi al fine di migliorare la comprensione e la funzionalità delle schede di valutazione soprattutto da parte degli studenti stranieri. A tale scopo, il Cds ritiene di dover procedere nella direzione già intrapresa di rafforzamento dell'attività di tutorato già offerta anche a favore di singoli studenti.

A3. a) RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivo n. 1 AVA 2015: il Cds, sia per parte italiana che per parte francese, intende rafforzare il numero e la qualità delle convenzioni per tirocini, in particolare contattando studi professionali operanti a livello europeo ed internazionale, anche attraverso gli Ordini degli Avvocati nazionali e locali. ed enti, in particolare le aziende multinazionali.

Azioni intraprese. Grazie anche all'esperienza degli studenti delle prime promozioni e all'attività dell'Associazione degli studenti e dei laureati del programma di doppia laurea è stato possibile proseguire nella costruzione di una rete di contatti con studi professionali, interessati a far svolgere ai nostri studenti tirocini presso di loro che, in molti casi, dopo la laurea, hanno portato all'instaurazione di rapporti di lavoro. Il Cds si avvale anche delle convenzioni di tirocinio stipulate



per i corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza e Scienze dei servizi giuridici dell'Università di Firenze e per analoghi corsi all' *Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne*.

La Coordinatrice è in contatto con il Comune di Firenze che ha creato un organismo di raccordo tra la realtà imprenditoriale del territorio e l'Università degli studi di Firenze. Considerato l'elevato numero di imprese di nazionalità francese, o che comunque operano stabilmente sul territorio francese, presenti a Firenze, si è infatti ritenuto opportuno avviare una serie di contatti proprio in vista della stipula di convenzioni per tirocini oltre che della creazione di canali di inserimento nel mondo professionale.

Obiettivo n. 1 AVA 2015 Fare un censimento delle aziende francesi che operano in Toscana, in particolare a Firenze. Assumere iniziative volte a diffondere la conoscenza del Cds per creare occasioni di tirocinio e possibile sbocco professionale.

Azioni intraprese. L'obiettivo 2015 non è stato ancora raggiunto; il Comune di Firenze, nonostante le numerose sollecitazioni non ha ancora fornito le risposte attese. Il Cds per questo pur mantenendo l'obiettivo per il prossimo anno, percorrerà strade alternative, cercando un contatto con altri interlocutori istituzionali quali la Regione Toscana e la Camera di commercio.

A3. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il Cds ha acquisito la propria autonomia solo a partire dall'a.a. 2011/2012, per cui non esistono ancora studenti laureati. Tuttavia, i dati relativi al precedente percorso speciale in diritto francese e italiano interno al corso di laurea magistrale in giurisprudenza, evidenziato dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, è molto positivo perché il tasso occupazionale dopo il conseguimento dei titoli di studio di laurea magistrale in giurisprudenza, *Maitrise en droit* e *Master 2 en droit français et italien* risulta ottimo, superiore alla media della Scuola di Giurisprudenza dell'Ateneo di Firenze, alla media nazionale del Cds e alla media di Ateneo.

L'ottimo risultato conferma ulteriormente il convincimento del CdS circa la competitività sul mercato del lavoro dei laureati i quali presentano un CV di indubbio interesse per studi professionali, organizzazioni internazionali o europee, banche, assicurazioni e più in generale aziende che si muovono a livello internazionale.

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo 1 AVA 2016 e azioni da intraprendere. Il CdS al fine di rendere ulteriormente competitivi i laureati, intende studiare la possibilità di arricchire ulteriormente il percorso formativo. In questa direzione, il CdS, in coordinamento con l' *Université Paris 1*, l'Università di Colonia e l'Università di Autonoma di Madrid con cui la Parigi ha programmi di doppia laurea da decenni, si propone di portare avanti un progetto di riforma del quinto anno che dovrebbe essere aperto a tutti gli studenti delle doppie lauree istituite dall' *Université Paris 1* e che dovrebbe prevedere al suo interno una pluralità di percorsi alternativi in cui oltre ad insegnamenti di *common law* è altresì contemplata la possibilità che gli studenti passino uno o due semestri all'estero ed in particolare in Paesi di *common law* quali la Gran Bretagna e gli Stati Uniti.